

VareseNews

Diventare mentore di uno straniero rifugiato: venerdì 22 novembre Refugees Welcome presenta il progetto

Publicato: Mercoledì 20 Novembre 2024



Venerdì 22 novembre a partire dalle 18.30 alla Zona Franca di via Piatti 9 a Varese l'associazione "Refugees welcome" presenta il progetto "mentoring".

Da quando è attiva anche sul territorio varesino, l'associazione ha accolto una quindicina di giovani rifugiati. Il piccolo gruppo di volontari, che fa capo alla più grande organizzazione a Milano, si propone di **costruire una rete di accoglienza "dal basso", coinvolgendo privati cittadini che credono nel confronto e nella conoscenza reciproca.**

Tra le volontarie c'è **Tiziana Basso Roi**, una lunga esperienza nel mondo del volontariato, che da qualche anno ha deciso di mettersi a disposizione per aiutare chi arriva nel nostro paese e ha bisogno di iniziare una nuova vita: «Io sono incaricata di valutare l'offerta dei candidati che vogliono accogliere. Li incontro, li ascolto e verifico le potenzialità della loro casa. Ci sono dei paletti e dei presupposti indispensabili perchè l'accoglienza possa avvenire. **Integrare vuol dire comprenderci e accettarsi** – commenta ancora Tiziana – **Vuol dire che loro devono imparare a conoscere il paese in cui stanno vivendo, a rispettarlo accogliendone le regole.** Ma, anche da parte nostra, c'è la volontà di aiutarli a superare gli ostacoli, una burocrazia a volte davvero ostica. E in questo rapporto si pongono le basi per il legame che continuerà anche dopo, una volta divenuti autonomi».

Venerdì sera proporranno **il progetto "mentoring"** con cui si mettono in contatto persone rifugiate e

migranti con volontari del territorio per favorire la conoscenza e il sostegno reciproco.

“Aprirsi alla conoscenza per favorire l’integrazione”: le storie dei volontari di Refugees Welcome Varese

Come mentore si può:

far parte di una nuova comunità che si impegna per cambiare la società e le politiche migratorie;
facilitare la conoscenza e la scoperta di luoghi e persone;
invitare ad eventi e iniziative;
organizzare uscite sul territorio e altri momenti di socialità;
conoscere nuove culture;
sostenere l’apprendimento della lingua italiana;
favorire l’inclusione socio-economica (ricerca casa, lavoro, preparazione esami e/o patente);
offrire sostegno con le pratiche burocratiche.

Il prossimo 22 i volontari già operativi spiegheranno le potenzialità di un’esperienza fondata sulla solidarietà.

Chi volesse può fermarsi all’aperitivo e alla cena segnalandosi all’email: varese@refugees.welcome.it



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it